

Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto “Coassolo Giovane”

Tra

1. **Comune di Coassolo Torinese** (proponente e capofila), con sede in Via Capoluogo 198, C.F./P.IVA 01350940019, popolazione residente 1476 abitanti, rappresentato dal Sindaco Bonino Guido, autorizzato con delibera di Giunta comunale n. ... del;
2. **Pro Loco Coassolo Torinese** (partner), con sede in [indirizzo], C.F. [...], costituita il [data], iscritta a [RUNTS / albo Pro Loco, n. ...], rappresentata da [nome e cognome];
3. **Corpo Musicale di Coassolo San Pietro** (partner), con sede in [indirizzo], C.F. [...], costituita il [data], iscritta a [...], rappresentata da [nome e cognome];

di seguito “le Parti” o “il Partenariato”.

Premesse

Premesso che:

- la Fondazione CRT ha pubblicato il bando tematico “Legàmi in Comune” per la rigenerazione comunitaria nei piccoli comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta, attraverso l'attivazione di spazi comunali come presidi di protagonismo giovanile;
- il bando è disciplinato anche dal Regolamento Generale di Erogazione 2026 della Fondazione CRT, che ne costituisce parte integrante;
- il bando richiede un partenariato già formalizzato alla presentazione della domanda, composto da almeno: un Comune capofila con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; un'organizzazione senza scopo di lucro che operi statutariamente a favore del protagonismo e della partecipazione giovanile; un ulteriore soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro;
- Coassolo Torinese è un piccolo comune delle Valli di Lanzo segnato da spopolamento, invecchiamento della popolazione, riduzione dei servizi, difficoltà di mobilità e carenza di spazi di aggregazione per giovani e anziani;
- il Comune è proprietario del salone polivalente comunale sito in Coassolo T.se, Via Capoluogo Snc, identificato al catasto foglio 32 / particella 1399 / subalterno 3, storico punto di riferimento della comunità ma oggi sottoutilizzato e non adeguato a ospitare attività diversificate;
- Pro Loco Coassolo Torinese / Corpo Musicale Coassolo San Pietro/Avis Coassolo T.se perseguono per statuto finalità di _____;
- le associazioni del territorio hanno espresso il bisogno di uno spazio condiviso, di una programmazione coordinata e di strumenti per coinvolgere nuovi volontari, in particolare giovani;
- le Parti condividono l'obiettivo di trasformare il salone in un presidio giovanile aperto a tutta la comunità, gestito con il coinvolgimento attivo dei giovani under 35;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo regola i rapporti tra le Parti per la progettazione, la presentazione e, in caso di assegnazione del contributo, la realizzazione del progetto “Coassolo Giovane” (di seguito “il Progetto”), da presentare alla Fondazione CRT nell'ambito del bando “Legàmi in Comune”.

Art. 2 – Finalità e linee di azione

Il Progetto ha come finalità principale la rigenerazione del salone polivalente di proprietà del Comune di Coassolo Torinese trasformandolo in un presidio giovanile stabile, multifunzionale, aperto e inclusivo, in cui i giovani under 35 siano co-progettisti e co-gestori dello spazio. Si fonda su tre pilastri: rigenerazione fisica dello spazio, attivazione di un presidio vivo, programmazione continuativa di attività.

Il Progetto si articola nelle seguenti linee di azione:

- La rigenerazione strutturale del salone, che verrà adeguato dal punto di vista funzionale e impiantistico e dotato di nuovi arredi e attrezzature, così da renderlo uno spazio accogliente e pienamente fruibile.
- Il presidio educativo e di partecipazione: le associazioni garantiranno l'apertura dello spazio e si occuperanno di accogliere, ascoltare e accompagnare i giovani, offrendo loro un punto di riferimento stabile. Lo spazio ospiterà inoltre laboratori e percorsi di cittadinanza attiva, con attività culturali, creative, formative, musicali e dedicate al benessere, aperte a tutte le fasce d'età per favorire l'incontro tra generazioni.
- Azione di animazione territoriale che coinvolgerà l'intera comunità attraverso eventi trimestrali, giornate ecologiche dedicate alla cura della rete sentieristica e iniziative di volontariato, rafforzando il legame tra le persone e il territorio.

Art. 3 – Obiettivi e durata del progetto di partenariato

Il Comune mette a disposizione il salone polivalente perché diventi un punto di riferimento per le varie iniziative; il salone accoglierà le attività di apertura, ascolto e accompagnamento dei giovani curate dalle associazioni, ospiterà i laboratori culturali, creativi, formativi, musicali e di benessere rivolti a tutte le età e farà da punto di partenza e di ritrovo per gli eventi comunitari, le giornate ecologiche e le iniziative di volontariato che animeranno il territorio.

Attraverso la rigenerazione del salone, le Parti si propongono di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- a) creare un presidio giovanile stabile e riconosciuto sul territorio comunale;
- b) recuperare uno spazio comunale di rilevanza strategica attualmente non utilizzato, restituendolo alla fruizione della collettività;
- c) rafforzare la rete associativa locale e favorire le sinergie tra le associazioni coinvolte;
- d) promuovere la partecipazione, la cultura, il benessere e la socialità;
- e) contrastare l'isolamento e le fragilità sociali, favorendo l'inclusione e il coinvolgimento dei cittadini in nuove iniziative progettuali.

Il Progetto si svilupperà nell'arco di 24 mesi, a partire dalla concessione del contributo. L'accordo tra le Parti resterà valido fino alla chiusura della rendicontazione nei confronti della Fondazione CRT; nel caso in cui la domanda non venisse accolta, cesserà automaticamente i propri effetti, salvo che le Parti non decidano diversamente per iscritto.

Art. 4 – Ruolo del Comune di Coassolo Torinese (capofila)

Il Comune è capofila, responsabile amministrativo del Progetto e unico referente verso la Fondazione CRT. In particolare:

- presenta la domanda tramite il Servizio Online (ROL) e sottoscrive il Disciplinare in caso di assegnazione;
- mette a disposizione il salone polivalente, di cui è proprietario;
- realizza gli interventi di adeguamento funzionale e impiantistico e l'acquisto di arredi e attrezzature, nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del salone e gli adempimenti di sicurezza previsti dalla legge;
- garantisce la quota di cofinanziamento monetario indicata all'art. 11;
- convoca il Comitato di gestione (art. 9) e fornisce supporto istituzionale al Progetto;
- cura la rendicontazione verso la Fondazione CRT, raccogliendo dai partner giustificativi e relazioni;
- trasferisce ai partner le quote di contributo previste all'art. 11, dopo l'incasso delle relative tranche;

Art. 5 – Ruolo della Pro Loco Coassolo Torinese (coordinamento attività)

La Pro Loco coordina le attività del Progetto e la gestione quotidiana del presidio. In particolare:

- coordina la programmazione delle attività di tutte le associazioni e redige il calendario dello spazio;
- gestisce il presidio: apertura, accoglienza e presenza nello spazio;
- cura il coinvolgimento dei giovani under 35 nella co-progettazione delle attività e delle regole d'uso, e il loro ingresso nel Comitato di gestione;
- organizza le attività culturali: presentazioni di libri e incontri con autori, cineforum tematici, serate divulgative, percorsi di lettura condivisa;
- coordina gli eventi comunitari trimestrali e la comunicazione del Progetto (sito, pagine social);
- raccoglie dalle associazioni dati e relazioni sulle attività e li trasmette al Comune per la rendicontazione.

Art. 6 – Ruolo del Corpo Musicale Coassolo San Pietro

La Banda musicale di San Pietro si impegna a contribuire con le attività musicali e il coinvolgimento dei giovani musicisti. In particolare:

- presentare gli strumenti bandistici ai giovani e avvicinarli al mondo musicale;
- organizzare masterclass di strumenti a fiato (flauto, clarinetto, sassofono, tromba, corno) con insegnanti qualificati, anche in collaborazione con le sezioni;
- realizzare piccoli concerti comunitari nello spazio e coinvolge i giovani musicisti nell'organizzazione.

Art. 7 – Governance: Comitato di gestione

Le Parti istituiscono un Comitato di gestione del Progetto composto da un rappresentante per ciascuna delle parti sottoscrittrici.

Il Comitato:

- approva il calendario delle attività e le regole d'uso del salone;
- propone nuove attività ideate dai giovani;
- verifica l'avanzamento del Progetto rispetto agli indicatori dell'art. 13;
- propone eventuali variazioni, che il Comune comunica preventivamente alla Fondazione CRT se sostanziali;

Art. 8 – Uso e gestione del salone

Il salone è uno spazio aperto, accessibile e multifunzionale, destinato allo svolgimento delle attività previste dal progetto e, compatibilmente con le finalità dello stesso, ad ulteriori iniziative di interesse sociale e collettivo.

A seguito della realizzazione del progetto, il Comitato individuerà le fasce orarie destinate all'apertura del salone, definendone altresì le modalità di accesso, utilizzo e gestione, nel rispetto di un apposito accordo tra le parti.

Art. 9 – Piano economico e cofinanziamento

Il Capofila si impegna per il progetto che presenterà a garantire un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. La quota è costituita esclusivamente da risorse monetarie proprie dell'ente richiedente o apportate da altri soggetti terzi.

Art. 10 – Gestione del contributo e rendicontazione

Le Parti si impegnano a collaborare, ciascuna per quanto di propria competenza, alla corretta realizzazione, documentazione, rendicontazione e monitoraggio delle attività oggetto del presente Accordo, nel rispetto delle condizioni previste dal bando della Fondazione CRT, dalla lettera di assegnazione del contributo, dal relativo Disciplinare per l'accettazione, l'utilizzo e la rendicontazione del contributo e dalle eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla Fondazione CRT.

Ciascuna Parte è responsabile della corretta raccolta, conservazione e messa a disposizione della documentazione relativa alle spese dalla stessa sostenute nell'ambito del progetto, secondo le categorie di spesa ammissibili previste dal bando e dalla relativa documentazione della Fondazione CRT.

La documentazione dovrà consentire di individuare in modo chiaro la natura della spesa, il relativo importo, la data, il soggetto che l'ha sostenuta e la riconducibilità della stessa alle attività progettuali.

Ciascuna Parte trasmetterà al Capofila, entro i termini concordati dal Comitato di progetto e comunque in tempo utile per il rispetto delle scadenze di rendicontazione della Fondazione CRT, copia della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione.

Art. 11 – Monitoraggio e raccolta dati

Le Parti collaborano al monitoraggio in itinere e finale delle attività realizzate nell'ambito del progetto, raccogliendo e mettendo a disposizione del soggetto beneficiario i dati e le informazioni necessari a documentarne l'andamento e i risultati.

Eventuali scostamenti rispetto al budget originariamente previsto dovranno essere tempestivamente comunicati al soggetto beneficiario e adeguatamente motivati. Qualora gli scostamenti siano rilevanti o possano incidere sostanzialmente sulla realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario ne darà tempestiva comunicazione alla Fondazione CRT, secondo le modalità previste dal bando e dal Disciplinare, verificando preventivamente, ove necessario, la possibilità di procedere a una rimodulazione del budget.

Nessuna Parte potrà assumere impegni di spesa che comportino modifiche sostanziali al budget di progetto senza averne preventivamente informato il soggetto beneficiario e il Comitato di progetto, secondo le procedure interne definite dalle Parti.

Art. 12 – Impegni comuni

Ogni Parte si impegna a:

- svolgere le attività nel rispetto delle norme vigenti e del Codice Etico della Fondazione CRT;
- evitare conflitti di interesse con i fornitori di beni e servizi;
- non cedere a terzi diritti od obblighi derivanti dal contributo;
- garantire coperture assicurative adeguate per volontari e partecipanti alle proprie attività.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Le Parti trattano i dati personali dei partecipanti, inclusi i minori, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, ciascuna per le attività di propria competenza. Per i minori raccolgono il consenso dei genitori, anche per foto e video. Negli allegati inviati alla Fondazione i dati sensibili sono oscurati.

Art. 14 – Recesso e sostituzione di un partner

Un partner può recedere solo per gravi motivi, con preavviso scritto di almeno [60] giorni, completando le attività già avviate. In tal caso le Parti individuano un sostituto con requisiti equivalenti. Il capofila informa subito la Fondazione CRT, perché la variazione del partenariato è una modifica sostanziale.

Art. 15 – Controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla cessazione del presente accordo, le Parti si impegnano a ricercare preventivamente una soluzione bonaria e amichevole, anche con il coinvolgimento del Comitato di Gestione.

In caso di mancato raggiungimento di un accordo, per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Ivrea.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo-data

Comune Coassolo T.se

Sindaco Bonino

Pro Loco Coassolo

Corpo Musicale Coassolo San Pietro